

e-privacy: riservatezza e diritti individuali in rete
difendersi dal Grande Fratello nel terzo millennio

Firenze - 27 Aprile 2002

Privacy ed anonimato in Rete

Marco A. Calamari - marcoc@firenze.linux.it

The Freenet Project

Firenze Linux User Group

Questo documento è distribuito sotto la [Gnu Free Documentation Licence 1.1](http://www.gnu.org/licenses/fdl.html)

1

Copyright 2002, Marco A. Calamari

È garantito il permesso di copiare,
distribuire e/o modificare questo documento
seguendo i termini della GNU Free Documentation
License, Versione 1.1 o ogni versione successiva
pubblicata dalla Free Software Foundation.
Una copia della licenza è acclusa come nota a
questa slide, ed è anche reperibile all'URL

<http://fly.cnuce.cnr.it/gnu/doc.it/fdl.it.html>

Le tre libertà fondamentali

- **La libertà di comunicare con altri esseri umani**
- **La libertà di non comunicare con altri esseri umani**
- **La libertà di decidere in ogni momento della vita ed in ogni situazione cosa comunicare, e cosa no.**

Questo documento è distribuito sotto la [Gnu Free Documentation Licence 1.1](#)

3

Viviamo in tempi difficili, lo dicevano già i Greci, che ritenevano di vivere in tempi complicati.

Una famosa maledizione cinese, di non facile traduzione, recita più o meno

"Possa tu vivere in tempi interessanti ! "

Non sono superstizioso, ma qualche volta mi chiedo se non ho per caso fatto un grave torto a qualche potente Mandarino.

Viviamo in tempi interessanti e difficili, dove occuparsi di cose semplici, che sembrano evidenti come la libertà sembra essere diventato difficilissimo appena ci si avvicina al nuovo, alla Rete.

Da questa constatazione e da una discussione cominciata quasi due anni fa, sono nate riflessioni diventate nei mesi scorsi improvvisamente molto più attuali, e che oggi verranno illustrate da diversi punti di vista.

Ma forse la cosa più difficile è proprio parlare delle cose semplici di libertà; e magari di farlo senza retorica ed in termini pratici.

Della libertà di comunicare con altri esseri umani

Della libertà di non comunicare con altri esseri umani

Della libertà di decidere in ogni momento della vita ed in ogni situazione cosa comunicare, senza che nessuno possa impedirlo, e cosa no, senza che nessuno possa obbligare.

È tutto qui; sono verità scolpite in tempi e luoghi diversi in documenti come la Costituzione della Repubblica Italiana, nella Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo, nella Dichiarazione di Indipendenza degli Stati Uniti d'America.

Sono libertà che devono essere coniugate con la necessità di vivere in società con altri esseri umani e di dover stabilire un contratto sociale, e che quindi devono trovare un equilibrio con poteri che sono esterni alla sfera dei diritti dell'individuo.

Questi poteri politico, economico, legislativo, esecutivo, non hanno lo scopo principale di tutelare i diritti dell'individuo, e quindi possono "naturalmente" tendere a reprimerli.

Ma questa è un'opinione che potrebbe facilmente essere definita tendenziosa, quindi ragioniamo in positivo e con i piedi per terra, di cose reali, che poi ognuno possa valutare secondo il proprio metro delle cose.

3 diritti individuali inalienabili

- **Libertà di espressione e comunicazione**
- **Diritto alla privacy**
- **Diritto all'identità ed all'anonimato**

Questo documento è distribuito sotto la [Gnu Free Documentation Licence 1.1](#)

4

Sintetizziamo il nostro lavoro di oggi in 3 affermazioni che precisino in questo contesto 3 diritti individuali fondamentali ed inalienabili

- * Libertà di espressione e comunicazione
- * Diritto alla privacy
- * Diritto all'identità ed all'anonimato

Sul primo diritto si possono fare le stesse affermazioni nel mondo fisico ed in rete; esiste piena libertà di espressione solo quando ogni forma di censura (anche e soprattutto quella dettata dalle migliori e più nobili intenzioni) è impossibile.

Sul secondo diritto vale un discorso analogo; la privacy esiste solo quando è impossibile, senza il consenso dell'interessato, venire a conoscenza di informazioni che si desidera tenere riservate.

Questo anche quando la violazione della privacy sia motivata da considerazioni altrettanto nobili.

Il terzo diritto è di più difficile definizione, e sicuramente il più controverso.

Il diritto all'anonimato, ed il suo duale, il diritto alla salvaguardia della propria identità, reale od in Rete, suona male.

"Anonimato" pero' suona male; fa tanto Banda Bassotti, Mano Nera, terrorismo ...

**“Chi è onesto non ha
nulla da nascondere”.**

Si sente dire tanto (troppo) spesso "Chi è onesto non ha nulla da nascondere".
Analizzandola in maniera superficiale, una affermazione del genere
probabilmente vincerebbe un referendum.

In realtà, ritengo che difficilmente si possa sintetizzare in solo otto parole una
affermazione così approssimativa, disonesta, autoreferenziale e oppressiva.
Non per nulla ricorre nella storia umana, di solito in tempi che probabilmente
conorderemmo nel definire "poco felici"

Bene, poiché abbiamo deciso di parlare di libertà in termini pratici, proviamo a
scoprire il gioco che c'è sotto.

Parliamo di diritti individuali ed inalienabili, e parliamo di tutti; si tratta come
sempre accade, anche quando lo ignoriamo e non ce ne curiamo. di un bilancio
tra costi e benefici.

Nella vita bisogna operare delle scelte dolorose; vale più la perdita di un diritto
individuale inalienabile per tutti, o la vita di un singolo essere umano ?

Il risultato

**“Chi è onesto non avrà
dove nascondersi”**

Questo documento è distribuito sotto la [Gnu Free Documentation Licence 1.1](#)

6

Se la risposta è quella istintiva, dell'incommensurabilità del valore di una vita umana, questo produce due risultati:

- 1) un danno sicuramente enorme per tutti
 - 2) espone tutto e tutti al ricatto di chi è disposto a sacrificare una vita umana.
- Quindi i soliti discorsi "Ne beneficeranno i terroristi" "Fate il gioco dei pedofili"

Oltre che alle solite obiezioni

"i terroristi prendono il treno; lo vietiamo ?! "I pedofili usano le cabine telefoniche; le aboliamo ?"

Poniamoci tutti una domanda

"Quale è il bene maggiore?" la mia risposta è "Proteggere la libertà"

Ognuno può decidere per se, ma nessuno per gli altri e questo genera una contraddizione

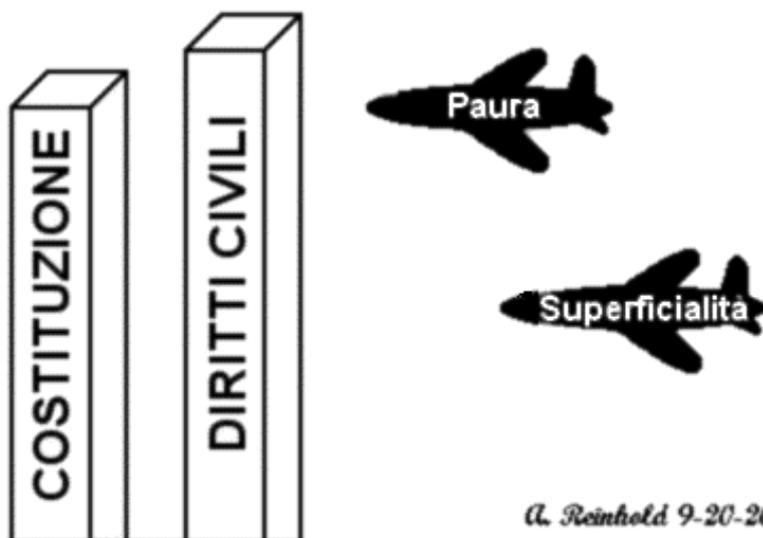
* "Salvo una vita e abolisco i diritti individuali? Allora decido per altri."

* "Salvo i diritti individuali e corro il rischio di sacrificare un individuo ? Allora decido per altri."

C'è una contraddizione insanabile, e Godel, il matematico che ha dimostrato che persino in matematica esistono sempre contraddizioni e cose indecidibili, sorride in lontananza.

Ma attraverso le contraddizioni si sceglie e si cresce; da bambini lo intuivamo, quando il mondo ci sembrava complicato "obbedisco alla mamma o decido io ?"

... altre conseguenze dell'11 settembre



Questo documento è distribuito sotto la [Gnu Free Documentation Licence 1.1](https://www.gnu.org/licenses/old-licenses/fdl-1.1.html)

7

Quanta privacy c'è in rete ?

- **Senza particolari accorgimenti, in rete non esiste privacy**

Chiunque, con mezzi elementari, può intercettare e leggere tutte le nostre mail, sapere cosa diciamo in chat.

- **Senza accorgimenti, in rete nessuno è anonimo.**

Quando ci si connette tramite un provider, nei suoi archivi di log resta memorizzato il telefono da cui chiamiamo, a che ora ci connettiamo e sconnettiamo; correlando questi dati con l'ora di invio di una mail o di visita ad un sito, o di una chiacchierata in chat, si può ricostruire l'identità anche di chi si affanna ad utilizzare pseudonimi fantasiosi

- **Senza accorgimenti, in rete nessuno è completamente libero di esprimersi.**

Pubblicare su un sito web o un newsgroup può essere facilmente censurato attaccando, per via legale od informatica, un singolo server, che è esposto alla censura come un'anatra zoppa al cacciatore.

Questo documento è distribuito sotto la [Gnu Free Documentation Licence 1.1](#)

8

Se non si usano particolari accorgimenti, in rete non esiste privacy

Chiunque, con mezzi elementari, può intercettare e leggere tutte le nostre mail, sapere cosa diciamo in chat.

Se non si usano particolari accorgimenti, in rete nessuno è anonimo.

Quando ci si connette tramite un provider, nei suoi archivi di log resta memorizzato il telefono da cui chiamiamo, a che ora ci connettiamo e sconnettiamo; correlando questi dati con l'ora di invio di una mail o di visita ad un sito, o di una chiacchierata in chat, si può ricostruire l'identità anche di chi si affanna ad utilizzare pseudonimi fantasiosi

Se non si usano particolari accorgimenti, in rete nessuno è completamente libero di esprimersi.

Pubblicare su un sito web o un newsgroup può essere facilmente censurato attaccando, per via legale od informatica, un singolo server, che è esposto come un'anatra zoppa.

... ed allora cosa succede ?

- **GUID**
Global User ID
Identificatori univoci dell'utente
- **Profilazione degli utenti**
- **Incrocio ed associazione di dati**
- **Data Mining**
- **Rivendita dei dati**

Cosa sono i file di log ?

- **Ad ogni mail, ad ogni collegamento, ad ogni accesso, su uno o più server viene scritta una riga come questa**
127.0.0.1 - - [13/Jun/2001:08:53:31 +0200] "GET /sitoporno/biondazze/biondona.html HTTP/1.1" 200 6686
- **Questa è una riga del log di un server web, che la scrive ogni volta che viene eseguito un click su un link; ci sono scritti;**
 - Ip di provenienza
 - data
 - ora
 - quale pagina è stata richiesta
 - se la pagina è stata inviata
 - quanto era grande

Quanti sono i file di log ?

- **Possono facilmente essere aggiunte altre informazioni assai più personali, come ad esempio:**
 - pagina di provenienza
 - sistema operativo del pc
 - tipo di browser utilizzato
- **Ogni server, apparato di rete, router, firewall, sistema di accesso telefonico, rete gsm, bancomat, casello autostradale, carta fedeltà, produce durante l'uso file di log analoghi, che contengono le informazioni corrispondenti**

Cosa succede ai file di log ?

- **Questa riga finisce in un file sul disco del server del gestore del sito web visitato, e da quel momento, allo stato attuale delle leggi e della prassi lavorativa dei provider, nessuno sa con certezza cosa ne verrà fatto:**
 - se verrà cancellata
 - se verrà copiata e venduta
 - se ne saranno estratte informazioni commerciali o personali
 - se queste informazioni verranno incrociate con altri archivi
 - cosa verrà fatto dei risultati
 - chi avrà accesso a queste informazioni.
- **La realtà è che normalmente delle informazioni personali (come del maiale) non si butta nulla, ma si utilizza tutto in tutti i modi possibili**

... ma c'è di peggio !

- **Ma via.....**
- **Esagerati !**
- **In fondo hanno solo qualche mio dato,
cosa volete che me ne importi !**

Questione di \$

Il valore economico di questi dati è immenso

Le dot com valgono quanto i dati e gli utenti che possiedono.

Tecnocontrollo

Altrettanto immenso ma molto più pericoloso) è il valore di questi dati utilizzati come mezzo di controllo sociale, di tecnocontrollo

Contrariamente ai fascicoli ed agli archivi cartacei, questi dati possono essere raccolti sistematicamente, continuamente e su tutti noi, e poi copiati e memorizzati per periodi indefiniti.

... possono sapere che cosa facciamo

Le carte fedeltà dei supermercati memorizzano chi siamo, quando compriamo, cosa mangiamo, che medicine e che giornali usiamo.

Nei momenti opportuni, tutte le nuove mamme ricevono campioni di pannolini ed omogeneizzati; come è possibile ?

... possono sapere sempre dove siamo

Le reti cellulari dei nostri telefonini memorizzano dove siamo in ogni momento con una precisione di un centinaio di metri, i telepass memorizzano a che ora viaggiamo e dove andiamo, e tutto automaticamente ed a costi contenuti.

... possono sapere chi siamo

L'informatica biometrica, cioè i computer che sono in grado di riconoscere caratteristiche individuali della persona come impronte digitali, disegno dell'iride o voce, sono ormai comuni, e sono già in grado di riconoscere un particolare volto umano in una ripresa fatta con una normale telecamera di sorveglianza.

Il grande Nipote

Non si tratta di allarmismi, non ci vuole la C.I.A. per permetterselo; molte di queste cose, già pronte ed a costi accessibili, le può comprare chiunque nei negozi di informatica e nelle fiere specializzate.

Pensate che il Grande Fratello di "1984" faceva paura avendo solo telecamere, microfoni ed archivi cartacei.

Il Grande Nipote del terzo millennio rischia di far sembrare il nonno un simpatico vecchietto che si faceva gli affari suoi

Sintetizziamo in uno slogan ...

La paranoia è una virtù.

... ed allora ?

Non esistono ricette generali; si possono individuare delle linee guida che possano, se recepite dalle istituzioni, proteggere gli innocenti.

- la raccolta e conservazione sistematica dei dati personali ottenuta con mezzi automatici deve essere vietata in generale, ed autorizzata solo per fini specifici, quando dichiarati e pubblicamente controllabili anche da individui (la legge 675 è un piccolo passo in questa direzione).
- i dati devono essere conservati solo per il tempo necessario allo scopo a cui sono destinati, nella forma più anonima possibile e con un controllo accurato su copia, trasmissione e cessione degli stessi.
- i poteri esecutivo e giudiziario devono essere strettamente limitati nella quantità dei dati personali che possono trattare e memorizzare, tramite leggi che recepiscano il valore individuale e collettivo della privacy, e bilancino ogni riduzione alla privacy dei cittadini con la necessità anagrafiche, di indagine e forensiche.

Tendenze normative

La tendenza attuale Italiana, dell'Unione Europea e degli Stati Uniti è esattamente opposta; aumentare la raccolta indiscriminata di dati e ridurre la sfera della privacy.

Questo fatto ha subito una brusca e strumentale accelerazione dopo l'11 settembre.

Agli individui come noi non resta che **prendere coscienza** che il mondo è cambiato, cercare di far passare queste **istanze** nelle sedi opportune, valutare e quando opportuno modificare le proprie **abitudini personali**, ed utilizzare quegli stessi **strumenti informatici** che rischiano di essere utilizzati contro i nostri diritti individuali per difenderli.

Grazie a tutti per l'attenzione.

per maggiori informazioni:

marcoc@firenze.linux.it - **www.marcoc.it**

The Center for Democracy and Technology

<http://www.cdt.org/>

Sito ufficiale Freenet in italiano

<http://freenetproject.org/cgi-bin/twiki/view/IT/WebHome>

Anonymous remailer

<http://riot.EU.org/anon/>

Il progetto Winston Smith

<https://freenet.firenze.linux.it:4433/MSK@SSK@4YqXGejNt1zwoCXo23fCYeVH~lwQAgE/20020402000000-pws//>